



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 10 ANNO 12

Ottobre 2009

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

1. Lattughini da svernare

Lollo e quercia a foglie rosse

- Il trapianto delle colture svernate deve essere eseguito nel corso delle ultime due settimane di novembre in ambiente protetto.
- Anche se le insalate rosse sopportano senza danno periodi di gelo relativamente forti, è utile prevedere di mantenere all'interno delle strutture temperature di 2-3 gradi al di sotto dello 0. Consigliamo di posare la copertura del velo di Agryl solo a inizio dicembre, onde evitare sotto la copertura gradi igrometrici notturni molto elevati (successivi problemi marciumi (di Botrytis e Sclerotinia) e di peronospora.
- Nella coltura svernata si comportano meglio le piantine allevate in ambiente fre-

sco, piccole e compatte al momento della messa a dimora. Piantine tenere e filate soffrono lo shock del trapianto, che provoca sovente la perdita delle foglie più esterne. Nel caso si ricevessero piantine fragili, è utile depositarle per una settimana in ambiente con condizioni simili a quelle troveranno nel tunnel di trapianto. È così possibile indurire leggermente l'apparato fogliare.

- Al momento della messa a dimora, il suolo deve essere sufficientemente umido. È infatti difficile procedere a irrigazioni dopo la posa del velo di protezione. Con un'abbondante irrigazione si riducono anche i problemi dovuti ad un'eventuale eccessiva salinità, possibile dopo la coltura estiva.

- Prima della messa a dimora intervenire sulle piantine con un ditiocarbammato o thiram (p. es. Dithane Neotec, TMTD Burri, Thiram 80 LG, Antracol). È possibile anche è l'impiego di un ditiocarbammato combinato (Remiltine pepite*, Ridomil Gold, Valbon, Revus MZ).

* Prodotto non più in commercio

Lollo e quercia a foglie verdi

- L'esperienza insegna che le tipologie di lattughino a foglia verde hanno maggiore difficoltà a svernare correttamente. Per avere garanzia di riuscita essi richiedono il mantenimento di temperature minime superiori a 0° C. In caso contrario numerose sono le piante che rimangono danneggiate a livello del colletto, fatto che porta alla penetrazione di funghi parassiti e a perdite di produzione importanti.



2. Lattughe autunnali

- Per ottenere piante ben compatte o testate, è importante garantire un buon arieggiamento delle colture. Nei periodi poveri di luce, temperature troppo elevate all'interno dei locali di coltivazione portano a piante flosce! Lasciando aperti i tunnel, si evacua anche l'umidità relativa in eccedenza, che si accumula durante il giorno in seguito all'evapotraspirazione.
- Lo stato sanitario delle colture deve essere costantemente controllato. Per il momento è segnalato un solo grave focolaio di peronospora, dovuto ad un'insufficiente protezione della coltura. L'uso di varietà resistenti ad un alto numero di razze di peronospora, non garantisce l'integrità totale della coltura nei confronti del fungo patogeno.
- L'attività degli afidi è stata ancora molto attiva anche in ottobre. Per evitare spiacevoli sorprese al momento della raccolta, prima della chiusura dei cespi esaminare quindi le colture in merito alla presenza di questi ed altri parassiti animali ed intervenire con prodotti specifici (p. es. Plenum o Pirimor) oppure a largo spettro (p. es. Methomyl, Diazinon o Reldan).

3. Lattughe primaverili

Semina

- Le piantine da mettere a dimora all'inizio gennaio devono essere seminate nel corso della **terza decade di novembre**. Chi opera con piantine acquistate, entro metà mese deve procedere all'ordinazione delle stesse. Sulla base delle esperienze fatte e della prova fatta lo scorso inverno a Mezzana sono consigliate le seguenti varietà:

Lattuga cappuccio:
Arcadia, Cliona, Tiorila,
Miriel (verdi);
Teodore (rossa)

Foglia di quercia:
Tapsai (rossa), **Kitonia** (verde)

Lattughino lollo:
Constance, Amandine,
Satine (rosso);
Mercato (verde);

Lattuga romana:
Corbana, Maximus

Batavia verde
Libertie

Batavia rossa
Mohican



- Per facilitare la schiusura della pillola, mantenere 15 gradi durante i primi 3 giorni. Scendere successivamente a 4-5° C. Temperature troppo elevate allo stadio giovane, conducono a piantine tenere, con un apparato radicale poco sviluppato, sproporzionato rispetto alla parte aerea.
- Durante i primi giorni mantenere il substrato ben umido per evitare un eventuale disseccamento della radichetta appena uscita dal seme. Coprire eventualmente le semine con un velo di Agryl. Questo stratagemma nei tunnel evita che le pillole escano dal cubetto a causa delle gocce di condensazione che cadono dalla copertura.
- Per evitare problemi di malattie del vivaio, allo stadio di 3-4 foglie, eseguire un trattamento contro le malattie del vivaio con un prodotto contenente Mancozeb (**Dithane Neotec Antracol, Ridomil Gold, Revus MZ, Valbon**).
- Controllare regolarmente le giovani semine in merito alla presenza di piccole limacce o larve di agrotidi; in caso positivo intervenire immediatamente con i mezzi adeguati (esche, insetticida).

INEGOZIATI CON L'UE PIÙ LUNGI DEL PREVISTO

La Svizzera sta negoziando in modo molto attivo le condizioni di un accordo di libero scambio agroalimentare con l'Unione europea. Le discussioni tecniche sembrano delicate. Nei confronti dei piani previsti dal Dipartimento federale nel 2008, si registra un ritardo e una conclusione non è prevista prima della fine del 2010. Il dibattito attualmente in corso è legato al principio del "Cassis de Dijon", principio che viene ritenuto da alcuni l'anticamera del libero scambio con l'Europa. Questa campagna diabolica è rischiosa, poiché i medesimi argomenti sono utilizzati per combattere la revisione della legge sugli ostacoli tecnici al commercio e l'accordo di libero scambio agricolo. Se l'eventuale referendum riuscisse sul primo punto, è grande il rischio di ipotecare gli argomenti per questi oggetti, validi in modo particolare per l'accordo di libero scambio. Perché temere l'entrata in vigore del principio del "Cassis de Dijon"? Più rapidamente questo strumento sostenuto dalla ministra dell'economia per combattere la vita cara nel nostro paese avrà fornito la prova della sua inefficacia, più rapidamente avremo a disposizione argomenti per dimostrare che il

libero scambio per i prodotti agricoli non è nient'altro che uno specchio per le allodole!

Sono oramai dei mesi che l'amministrazione federale - e lo stesso Consiglio Federale - non sventolano più a destra e a manca il grande vantaggio per il consumatore svizzero di una riduzione dei prezzi delle derrate alimentari fino al 25% e un aumento durevole del prodotto interno lordo dello 0,5% (ossia 2 miliardi). Si è installata una tattica prudentiale. Nello stesso modo si comportano ora anche certe organizzazioni agricole che si erano impegnate in favore di un tale accordo come Bio-Suisse e Suisse porc, unitamente ad alcune associazioni di consumatori.

Il rapporto concernente le misure di accompagnamento è stato esaminato a fondo dal comitato direttivo dell'Unione svizzera dei produttori di verdura e sarà l'oggetto di una comunicazione ai parlamentari. Queste misure devono essere il fondamento di una valutazione molto seria e approfondita da parte dell'amministrazione. L'agricoltura svizzera deve prestare attenzione a non cedere al canto di certe sirene che prendono la forma di misure provvisorie o transitorie

che non illuderanno a lungo. Dalla qualità, dall'ampiezza e dal finanziamento di queste misure, dipende la capacità dell'agricoltura svizzera per affrontare un'apertura del mercato agroalimentare, sia da parte dell'Unione europea, che dall'Organizzazione mondiale del commercio. In ogni modo, il comitato direttivo dell'USPV, secondo quanto ha potuto appurare a proposito delle finanze federali e dell'importanza delle misure di accompagnamento necessarie, dubita fortemente della capacità del parlamento di introdurre delle misure indispensabili. Sulla base di questa prospettiva, gli ortaggi e i frutti svizzeri reclamano ancora e sempre un avvicinamento settoriale, che offra ai settori concorrenziali possibilità reali su un mercato completamente aperto.

Dobbiamo impegnarci a fondo in modo da far cadere il tabù della "cara isola svizzera" presentato dalla consigliera federale Leuthard. A questo scopo gli avversari a un trattato di libero scambio si riuniranno entro fine anno in un'associazione, così da poter lottare in comune contro il principio di un tale accordo.

N. Fellay, direttore USPV

I PRODOTTI PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DELLE LATTUGHE

VERITA CONSENTO PREVICUR ENERGY

sono gli unici prodotti autorizzati su tutti i tipi di lattuga (cappuccio, lollo, quercia, romana, batavia)



Termini di attesa:

Verita;

21 giorni

Consento:

14 giorni

Previcur Energy:

21 giorni

Revus

7 giorni

PS: La legge indica un termine di attesa di 21 giorni anche per Ridomil Gold e Revus MZ. A causa dell'alto contenuto di Mancozeb (ditiocarbammato), **sconsigliamo** però l'impiego di questi due prodotti a poche settimane dalla raccolta. Il rischio di residui superiori al valore di tolleranza sul prodotto finito è troppo elevato!

OMC: LA QUESTIONE FINIRÀ O NO?

In questo momento l'Organizzazione mondiale del commercio sta giocando a nascondino! Nessuno è infatti in grado di dire se il trattato potrà essere concluso o meno entro la fine del 2010.

A quanto è dato di sapere alcune divergenze hanno potuto essere appianate; non è però detto che fra intenzioni e progressione effettiva si troverà poi sempre la convergenza.

Per il settore orticolo nazionale, i punti scottanti sono i seguenti e sono attualmente oggetto di lavori in corso presso il nostro segretariato USPV di Berna:

- Impatto concreto della riduzione dei dazi doganali e del capping (diritti doganali massimi in % in rapporto al prezzo di riferimento dell'importazione)?
- Quali ortaggi (e quanti) possono essere definiti come prodotti sensibili?
- Secondo quali principi l'amministrazione dei contingenti sarà influenzata dalle decisioni prese presso l'Organizzazione mondiale del commercio (diritto specifico o meno / ritmo di liberazione dei contingenti / definizione dei prezzi d'entrata,)?

La direttiva USPV ha recentemente deciso di riattivare il gruppo di lavoro esperti OMC con lo scopo di aggiornare i dati e aggiornare calcoli e poteri; in caso di necessità dovrà agire in modo offensivo nei confronti delle autorità federali ai negoziati attualmente in corso.



Nicolas Fellay
Direttore USPV

Il primo compito del gruppo di esperti consisterà nella riconsiderazione dei prezzi che servono quale base per gli studi d'impatto, così da poterne verificare l'evoluzione intervenuta dopo gli ultimi lavori effettuati dal gruppo stesso. Le discussioni fra l'Unione svizzera dei produttori di verdura e l'amministrazione federale proseguiranno sia per quanto concerne i diritti doganali, che per l'amministrazione dei contingenti tariffari. La questione sarà oggetto di un esame approfondito in occasione della riunione della conferenza dei presidenti prevista per il 12 novembre prossimo.

DATAPHYTO – IMPIEGO ANCORA PIÙ SEMPLICE

Da gennaio 2009 è a disposizione DATAphyto

dataphyto.acw-online.ch,

la banca dati della Stazione di ricerche agronomiche ACW relativa ai prodotti fitosanitari omologati sulle colture orticole.

Ne è già stato fatto buon uso e le reazioni degli utenti sono positive. Durante gli scorsi mesi ACW ha costantemente aggiornato la banca dati, rispondendo così a suggerimenti provenienti da produttori e tecnici di tutta la Svizzera.

Nuovo layout dei risultati di ricerca e delle liste di prodotti.

Con la rappresentazione rielaborata e dettagliata dei risultati di ricerca e delle liste dei prodotti fitosanitari (nella rubrica “Dokumente”/“Documents”), si è ottenuto un importante miglioramento.

Raggruppando costantemente prodotti simili tra loro, si ottiene una stampa più concisa, chiara e precisa, che richiede minor impiego di carta. Oltre all’elenco dettagliato dei prodotti fitosanitari, è ora possibile stampare anche, una lista abbreviata (elenco di prodotti) di tutti i preparati autorizzati per ogni singola coltura.

Informazioni in merito agli ausiliari per tutte le sostanze attive.

Un ulteriore miglioramento di DATAphyto è rappresentato dalle informazioni concernenti la tossicità dei prodotti fitosanitari nei confronti degli ausiliari (controparassiti) impiegati nelle differenti colture. Queste informazioni sono contenute nella pagina che concerne i dettagli dei prodotti e sono consultabili tramite la ricerca e le liste.

Con un doppio clic sul nome commerciale del prodotto si apre la finestra dei dettagli corrispondenti. Selezionando con un clic la parola “Nützlingsinformationen”/“Info auxiliaires Indications de danger” (dove si trova il nome della ditta produttrice e accanto a “Wirkstoff/Formulierung”/“Substance active/Formulation”), il simbolo corrispondente evidenzia immediatamente se un prodotto:



è innocuo nei confronti degli ausiliari;



sussiste una possibilità di nocività;



è molto tossico

I dettagli sulla nocività nei confronti degli ausiliari più utilizzati sono raggruppati in una tabella che può essere stampata (A_Nützlingsinformationen / "Info auxiliaires Indications de danger all'interno di Dokumente/Documents).

Visualizzazione individuale dei risultati della ricerca.

È inoltre possibile selezionare il modo di visualizzazione dei risultati della ricerca sullo schermo. Scegliere a questo scopo in "Suche/recherche" una delle quattro possibilità proposte, p. es. "Spezifische Suche/recherche spécifique". Cliccando su „Spaltenauswahl/sélection des colonnes“, situato sul lato sinistro dello schermo, è possibile selezionare le caratteristiche del prodotto più interessanti.

I relativi ✓ devono essere attivi, mentre i visti rimanenti possono essere deselezionati.

Confermare successivamente la scelta premendo il tasto OK. Anche dopo aver eseguito una ricerca, è possibile modificare le caratteristiche selezionate.

Cliccando su una parola sottolineata in blu nell'intestazione della tabella, p. es. "Wartefrist"/Délai d'attente", l'ordine dei risultati rispetterà i valori della colonna selezionata (in questo caso indica-

zioni relative al tempo in settimane oppure in giorni).

Selezionando un'altra intestazione, i risultati rispecchieranno l'ordine corrispondente alla colonna in questione.

Nuove tabelle riassuntive e nuovi fogli informativi

Negli scorsi mesi l'offerta di documenti informativi è stata ampliata e le liste degli erbicidi omologati è stata completata e aggiornata con preziose indicazioni concernenti l'applicazione sulle singole colture.

Brigitte Baur, ACW
brigitte.baur@acw.admin.ch

Per il momento DATAPHYTO è disponibile unicamente in francese e tedesco. Prossimamente, per facilitare il nostro compito, sarà disponibile una versione con istruzioni, layout e nomi di malattie e parassiti in lingua italiana.

Ricordiamo che indicazioni su uso e omologazioni dei differenti prodotti antiparassitari possono essere consultati sul sito ufficiale dell'Ufficio federale dell'agricoltura:

www.blw.admin.ch/psm/produkte/index.html?lang=it